



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato Settore V – Equipaggiamento

Specifiche Tecniche "E-CaB_mm15" v.3

CASCO BIANCO DELLA DIVISA PER SERVIZI MOTOMONTATI

Il presente documento è composto di n.1 prospetto e n. 12 pagine numerate.



CAPO 1. GENERALITÀ

Il casco bianco oggetto delle presenti specifiche tecniche è destinato a costituire un corredo della divisa per servizi motomontati della Polizia di Stato.

Il casco è previsto in almeno n.6 (sei) taglie, aventi le misure riportate nel seguito delle presenti specifiche tecniche, di cui al *Capo 5*.

I quantitativi di manufatti da approvvigionare, la relativa ripartizione in taglie, nonché le soluzioni di imballaggio saranno specificati di volta in volta dall'Amministrazione precedente.

CAPO 2. DESCRIZIONE

Il casco da motociclista, completo di arredo fonico, **prodotto ed omologato per ciascuna delle taglie fornite** deve essere realizzato in conformità al *Regolamento ECE/ONU 22 Emendamento 05 per conducenti e passeggeri di motocicli*. Dovrà, altresì, soddisfare i requisiti minimi di sicurezza in materia di assorbimento dell'energia d'impatto, di ritenzione e scalzamento.

Il casco in oggetto è composto dalle seguenti parti principali:

- a) calotta esterna;
- b) calotta interna;
- c) interni con imbottitura di comforto;
- d) mentoniera apribile e relativo sistema di sblocco;
- e) sistema di ritenzione;
- f) visiera e relativi accesso interna;
- g) arredo fonico (auricolari, microfono, fili e connettori).

Ciascuna parte deve corrispondere ai requisiti tecnici costruttivi di massima indicati al *Capo 3*. Nel suo complesso, il casco dovrà possedere i seguenti requisiti di ordine generale.

- Tipologia integrale con mentoniera apribile.
- Omologazione di casco e visiera ai sensi del *Regolamento ECE/ONU 22 Emendamento 05 per conducenti e passeggeri di motocicli* per **ciascuna** delle taglie fornite. Il casco dovrà essere omologato come integrale con mentoniera protettiva e, quindi, regolarmente sottoposto a prove d'urto sulla mentoniera. Dovrà, inoltre, essere omologato come jet. L'etichetta omologativa dovrà essere contrassegnata dalle lettere "P" e "J" che identificano tali requisiti.
- Protezione contro impatti ed urti violenti che possono accadere durante la guida di motocicli.
- Arredo fonico compatibile con gli apparati radio di bordo dei motoveicoli in uso alla Polizia di Stato. L'arredo fonico dovrà essere composto da un sistema microfono/auricolare che dovrà essere inserito nel casco e da un sistema di collegamento alla moto dotato di meccanismo di sgancio rapido dalla stessa. **L'arredo fonico dovrà esser accompagnato da relativa estensione di omologazione del casco.**
- Peso ridotto.
- Comfort d'uso in ogni condizione climatica.
- Componenti interni realizzati con tessuti anallergici, traspiranti e resistenti all'azione di batteri, rimovibili e lavabili per consentire la pulizia o la sostituzione. Le componenti interne dovranno recare idonea etichettatura contenente le istruzioni per il lavaggio e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato – Settore V Equipaggiamento

manutenzione. L'anallergicità delle stesse dovrà essere comprovata da idonee certificazioni rilasciate da organi competenti.

- Il casco deve prevedere un sistema di ritenzione realizzato con tessuti anallergici e resistenti all'azione di batteri, in grado di garantire un'adeguata regolazione evitando lo scalzamento accidentale.
- Visiera, antigraffio, anti-UV dotata di efficace sistema anti-fog mediante doppio strato (tipo pinlok) e in grado di garantire un'adeguata protezione degli occhi ed al contempo un campo visivo esente da distorsione; **la visiera dovrà risultare accompagnata da relativa omologazione.**
- Il casco deve essere dotato, inoltre, di una visiera parasole interna e facilmente utilizzabile all'occorrenza.
- Il casco deve essere dotato di sistema di ventilazione regolabile.
- Il casco deve essere accompagnato da una garanzia di almeno 24 mesi dalla data di consegna e deve avere una durata garantita, dal momento dell'uso, di almeno 5 anni.
- L'assistenza tecnica e l'eventuale fornitura di parti di ricambio di tutti i componenti del casco devono essere assicurate per almeno 5 anni.
- L'azienda fornitrice dovrà garantire la reperibilità delle parti di ricambio per tutte le suddette componenti per almeno 5 anni.
- Calotta esterna e mentoniera di colore bianco.
- Fregio istituzionale della Polizia di Stato (altezza idonea al posizionamento nella zona frontale e centrale del casco, comunque compresa tra 5 e 7 cm; le altre dimensioni saranno adeguate proporzionalmente all'altezza) dorato, su fondo nero con scudetto "RI" di colore cremisi e monogramma "RI"; il bordo nero del fregio dovrà avere larghezza pari a 1 mm. La foggia e i colori del fregio istituzionale dovranno essere conformi al campione ufficiale. Il fregio dovrà avere dimensioni compatibili con la forma del casco e non dovrà intercettare l'eventuale sistema di aerazione.
- Scritta "POLIZIA" retroriflettente di colore grigio-argento a luce riflessa bianca, le cui specifiche tecniche sono indicate al *paragrafo 3.8*, conforme alla EN 471 e al D.lgs. n.285 del 30.04.1992 e successive modificazioni, ai paragrafi dal *6.16.2* al *6.16.6* del *Regolamento ECE/ONU 22 Emendamento 05*, i cui caratteri hanno altezza compresa tra 5,5 e 6 cm e larghezza della lettera "I" compresa tra 0,8 e 1 cm. La scritta è posizionata sulla parte posteriore, centrale, del casco e dovrà essere di dimensioni idonee e compatibili con la forma del casco.
- N.2 bande retroriflettenti di colore grigio-argento a luce riflessa bianca, le cui specifiche tecniche sono indicate al *paragrafo 3.8*, e conformi alla EN 471 e al D.lgs. n.285 del 30.04.1992 e successive modificazioni, ai paragrafi dal *6.16.2* al *6.16.6* del *Regolamento ECE/ONU 22 Emendamento 05*, collocate sopra e sotto la scritta "POLIZIA" retroriflettente di cui sopra. Le dimensioni delle bande riflettenti dovranno rispondere ai requisiti di legge e dovranno essere compatibili con la forma del casco. In conformità alla normativa vigente almeno una delle due bande poste sul casco, realizzate in pellicola vinilica rifrangente, di colore conforme al campione ufficiale di riferimento, dovrà avere altezza non inferiore a 3 cm.
- Verniciatura della calotta effettuata a regola d'arte, in grado di resistere agli urti.
- Dotazione di sacca porta casco.
- Design esclusivo per la Polizia di Stato.
- Per ciascun casco dovrà essere fornito un libretto di istruzioni completo delle informazioni relative all'uso ed alla manutenzione.

CAPO 3. REQUISITI TECNICI PARTI CASCO

3.1 CALOTTE (ESTERNA ED INTERNA) E MENTONIERA

La scelta del materiale da utilizzarsi per la calotta esterna e per la mentoniera sarà lasciata alla discrezionalità della ditta, ferme restando, sempre, le caratteristiche minime richieste dal *Reg. ECE/ONU 22/05*.

La calotta esterna deve consentire la formazione di almeno 6 taglie di casco ottenute tramite almeno 2 calotte interne e secondo la tabella di cui al *Capo 5*, deducibile dai verbali di prova e dai certificati omologativi del casco stesso.

Ogni calotta interna deve essere stampata in polistirolo espanso con densità differenziate e variabili in funzione della taglia del casco; dovrà essere previsto inoltre un sistema di ancoraggi per l'imbottitura di conforto rimovibile e lavabile, con idonea etichettatura recante le indicazioni di lavaggio e manutenzione.

La mentoniera apribile deve essere dotata di un sistema di sblocco di facile azionamento da effettuare con una sola mano. Deve, inoltre, essere previsto il recupero automatico e corretto della visiera all'apertura della mentoniera.

3.2 SISTEMA DI RITENZIONE

Il sistema di ritenzione dovrà essere conforme ai requisiti minimi accertati secondo le metodologie di prova stabilite dalle Norme Standard Certificative Internazionali Europee (ECE ONU 22/05).

È composto dal cinturino sottogola completamente regolabile e dovrà comprendere un dispositivo di chiusura e regolazione micrometrica con almeno 5 posizioni.

3.3 VISIERA E RELATIVI ACCESSORI

Il casco deve essere equipaggiato con una visiera protettiva in policarbonato di colore neutro, di idonea trasparenza e filtrante i raggi UV ed un visiera interna parasole.

La visiera trattata antigraffio (secondo ECE ONU 22/05, Metodo A) completa di accessori deve avere caratteristiche ottiche, di resistenza all'abrasione della superficie esterna, di resistenza alla penetrazione, all'appannamento, alla formazione di condensa e protettive conformi ai requisiti minimi accertati secondo le metodologie di prova stabilite dalle Norme Standard Certificative Internazionali (ECE ONU 22/05).

La visiera interna parasole deve essere dotata di trattamento antiappannamento.

Ciascun casco deve essere fornito di una visiera esterna di ricambio ed una visiera interna parasole di ricambio.

La visiera dovrà risultare accompagnata da relativa omologazione.

3.4 ARREDO FONICO

Il casco da motociclista deve disporre di un apparato/arredo fonico integrato che consenta il perfetto collegamento in ricezione e in trasmissione e che sia pienamente compatibile con l'apparato radio di bordo delle motociclette della Polizia di Stato. I modelli radio attualmente in dotazione sono VP80 nelle versioni analogica C con telecomando TC1 e TC2, nonché nella versione digitale D ed E con telecomandi TC45 e TC46, OTE.

Tali apparati hanno la predisposizione per casco con connettore tipo "pygmi" femmina 4 poli (VPT02YS8-4S).

I dati tecnici dell'arredo fonico sono i seguenti:

- Impedenza in ingresso [200÷600Ω].
- Sensibilità in ingresso [V_{in} :15mV RMS].



- Impedenza in uscita $[\geq 4 \Omega]$.
- Potenza in uscita $[V_{out}: 2V \text{ RMS su } 4 \text{ Ohm}]$.

Il sistema fonico dovrà essere predisposto per garantire la comunicazione casco – radio con tecnologia Bluetooth (senza la necessità di impiegare il cavo di collegamento).

In caso di impiego di copertura amovibile antifruscio per il microfono in materiale spugnoso, soggetto ad usura nel corso del normale utilizzo, ciascun casco dovrà essere dotato di almeno n. 5 pezzi di ricambio.

Le guaine delle parti del sistema dell'arredo fonico, non sostituibili con pezzi di ricambio, dovranno essere realizzate in materiale idoneo, resistente all'utilizzo quotidiano nel corso dell'impiego operativo e durevoli nel tempo.

Inoltre l'intero sistema di collegamento (cavo, connettori, jack, ecc.) deve assicurare la sua funzionalità anche a seguito dell'applicazione di strappi accidentali (resistenza minima di trazione pari a 60 N) che possono derivare all'utilizzo quotidiano nel corso dell'impiego operativo.

L'arredo fonico dovrà essere accompagnato da relativa omologazione.

Tutte le componenti del predetto arredo fonico saranno testate con prove di funzionalità atte a verificare l'idoneità del sistema all'impiego operativo nonché ad accertare la compatibilità con il sistema trasmittente in uso alla Polizia di Stato. La costruzione e l'assemblaggio dell'arredo fonico dovrà garantire lo sgancio rapido di sicurezza dello spinotto di connessione del casco all'impianto della moto senza provocare danni alle altre componenti del sistema di comunicazione. Verranno simulati sia sganci accidentali, sia stratonamenti dell'intero sistema di collegamento in fase di aggiudicazione e di collaudo della fornitura per testarne la funzionalità e la sicurezza.

3.5 PESO

Il peso complessivo del casco, completo di tutti i suoi componenti (escluso il cavo di connessione all'apparato radio) non deve essere superiore a 1.950 grammi, riferito alla taglia L.

3.6 ISTRUZIONI D'USO

I caschi devono essere corredati di istruzioni d'uso complete che indichino le procedure per una corretta manutenzione ordinaria e straordinaria nonché le operazioni da compiere per il corretto smontaggio/montaggio delle seguenti componenti:

- visiera;
- visiera antiappannamento;
- visiera interna parasole;
- interni tessili (cuffia / guanciali / paranuca / paravento).

3.7 GARANZIA

I caschi, relativamente ai difetti di fabbricazione e alla capacità di mantenere inalterate le caratteristiche di cui sopra (resistenza, colore, integrità), fatte salve le normali condizioni d'utilizzo, di conservazione e di mantenimento, dovranno essere garantiti per almeno 24 mesi dalla data di consegna. L'eventuale estensione della garanzia costituirà un elemento premiante come meglio specificato al Capo 6.



3.8 BANDE RETRORIFLETTENTI E SCRITTA POLIZIA RETRORIFLETTENTE

CARATTERISTICHE TECNICHE	REQUISITI TECNICI PRESCRITTI	NORMA DI RIFERIMENTO
Composizione	Pellicola retroriflettente vinilica autoadesiva, di lunga durata e flessibile.	D.M. 31/1/74, D.M. 4/3/91, D.M. 96/74/CE 1996
Area superficie retroriflettente	$\geq 18 \text{ cm}^2$	Reg. ECE/ONU 22/05
	Possibilità di iscrivere l'area in oggetto in un cerchio Φ 40 mm o in un rettangolo di larghezza ≥ 20 mm e superficie $\geq 12,5 \text{ cm}^2$	
Colore	Grigio-argento con luce riflessa bianca (coordinate tricromatiche riportate in tabella 1). La misura delle coordinate tricromatiche e del fattore di luminanza deve essere effettuata con illuminante A ed angolo di osservazione e illuminante secondo quanto specificato dal paragrafo 6.16.3 Reg. ECE/ONU 22/05.	Confronto con il campione ufficiale UNI 9270:1988 Reg. ECE/ONU 22/05
Coefficiente di intensità luminosa	Valori non inferiori a quelli riportati nel paragrafo 6.16.4 del regolamento ECE ONU 22/05 (vedi tabella 2).	Reg. ECE/ONU 22/05
Durabilità	Capacità di mantenere le prestazioni, il colore e l'integrità se sottoposta a lunghi periodi di esposizione agli agenti atmosferici, in accordo alle prove riportate al paragrafo 7.2 del Reg. ECE/ONU 22/05.	Reg. ECE/ONU 22/05

COLORE	Valori coordinate tricromatiche	
	Limiti verso il	
Grigio-argento Rifrangente	blu	$x \geq 0,310$
	giallo	$x \leq 0,500$
	verde	$y \leq 0,150 + 0,640 x$
	verde	$y \leq 0,440$
	viola	$y \geq 0,050 + 0,750x$
	rosso	$y \geq 0,382$

Tabella 1 Valori coordinate colorimetriche

ANGOLO DI DIVERGENZA	Angolo di illuminazione		
	0°	20°	40°
20°	≥ 100	≥ 60	≥ 25

Tabella 2 Valori del coefficiente di intensità luminosa in mcd/lx

CAPO 4. DETTAGLI DI LAVORAZIONE

L'ente appaltante ha la facoltà, in qualsiasi fase del contratto, di eseguire ispezioni e controllo presso lo stabilimento della Ditta ove si svolgono le lavorazioni, nei magazzini in cui vengono accantonati e custoditi i materiali (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, scarti di lavorazione etc.), potendo prelevare campioni di detto materiale per le analisi ritenute opportune.

Durante i controlli di lavorazione l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta aggiudicataria presso i propri laboratori merceologici o presso i laboratori esterni accreditati, tutte le prove merceologiche ritenute opportune.



CAPO 5. TAGLIE MINIME RICHIESTE

Taglia casco	XS	S	M	L	XL	XXL
Circonferenza cranica [cm]	53-54	55-56	57-58	59-60	61-62	63-64
Falsa testa di prova [ISO EN960] [*]	54 [E]	54 [E]	57 [J]	60 [M]	62 [O]	62 [O]

[*]Le taglie di casco XL o maggiori devono essere testate ed omologate con falsa testa di prova 62 [O].

CAPO 6. CALCOLO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

La fornitura sarà aggiudicata a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico e tecnico, da individuare sulla base dei parametri qui di seguito elencati. Conformemente al disposto del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, allegato P, il punteggio complessivo di ciascuna offerta (ovvero indice di valutazione dell'offerta $C(a)$) sarà dato dalla formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i \cdot V(a)_i]$$

ove:

- $C(a)$ = indice di valutazione della singola offerta (a);
- Σ = sommatoria di tutti i requisiti;
- n = numero totale dei requisiti previsti nelle specifiche tecniche che attribuiscono punteggio tecnico/economico;
- W_i = peso o punteggio massimo attribuito al requisito i-esimo;
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione offerta dal concorrente (a) rispetto al requisito i-esimo, variabile tra 0 ed 1 calcolato per i parametri qualitativi ed il parametro quantitativo (prezzo) come di seguito riportato.

I parametri di valutazione di natura qualitativa - quantitativa saranno determinati secondo il D.P.R. n.207/2010, allegato P, punto II A, criterio 5, come valori dei seguenti parametri prestazionali:

PARAMETRO PRESTAZIONALE P_i	PESO W_i
P_1 = Peso complessivo casco (optional esclusi)	$W_1 = 10$
P_2 = Ampiezza campo visivo	$W_2 = 6$
P_3 = Realizzazione del casco mediante l'impiego di più calotte	$W_3 = 4$
P_4 = Presenza di particolari accorgimenti costruttivi in grado di migliorare la sicurezza	$W_4 = 15$
P_5 = Presenza di particolari accorgimenti costruttivi in grado di migliorare il comfort	$W_5 = 10$
P_6 = Sistema di ventilazione particolarmente efficace	$W_6 = 5$
P_7 = Resistenza al pilling dei tessuti esterni dell'imbottitura di conforto (test secondo UNI EN ISO 12947-2:2002, Metodo Martindale modificato 7000 rivoluzioni)	$W_7 = 4$
P_8 = Solidità del colore al sudore dei tessuti esterni dell'imbottitura di conforto a contatto con la pelle (test secondo UNI EN ISO 105-E04:2009)	$W_8 = 3$
P_9 = Estensione della garanzia	$W_9 = 8$
P_{10} = Valutazione del campione e grado di rifinitone	$W_{10} = 5$
P_{11} = Prezzo	$W_{11} = 30$



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale

Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato – Settore V Equipaggiamento

6.1 OFFERTA TECNICA –QUALITATIVA (punteggio massimo: 70 punti)

Il punteggio tecnico massimo (W_i) ottenibile da ciascun concorrente è di 70 punti suddivisi in base ai criteri sotto elencati:

RANGE PARAMETRO P_i	VALORE COEFFICIENTE $V(a)_i$	PRODOTTO $W_i * V_i$
$1700 \text{ g} \leq P_i < 1950 \text{ g}$ $1600 \text{ g} \leq P_i < 1700 \text{ g}$ $1500 \text{ g} \leq P_i < 1600 \text{ g}$ $P_i \leq 1500 \text{ g}$	$V(A)_1 = 0,3$ $V(A)_1 = 0,5$ $V(A)_1 = 0,8$ $V(A)_1 = 1$	$W_1 * V(A)_1 = 3$ $W_1 * V(A)_1 = 5$ $W_1 * V(A)_1 = 8$ $W_1 * V(A)_1 = 10$
Una calotta esterna per tutte le taglie	$V(A)_3 = 0$	$W_3 * V(A)_3 = 0$
Due calotte esterne, una per le taglie piccole, l'altra per le taglie grandi	$V(A)_3 = 1$	$W_3 * V(A)_3 = 4$
<p>Il punteggio relativo a questo parametro verrà calcolato sommando i punteggi ottenuti per ognuno dei requisiti di seguito riportati</p> <p>Presenza di sistema di tenuta della mentoniera in metallo (sia lato casco che lato mentoniera)</p> <p>Sistema di chiusura del sottogola dotato di particolari accorgimenti costruttivi (ad esempio chiusura micrometrica con leva metallica o meccanismo di apertura rapido ma dotato di caratteristiche che lo rendano maggiormente sicuro come, ad esempio, un'ampia angolazione della leva per lo sblocco, ecc.)</p> <p>Sistema per sblocco della mentoniera, apribile con una sola mano, dotato di una o più dispositivi di sicurezza</p> <p>Sistema di rientro rapido della visiera parasole</p>	$V(A)_{4,1} = 0,25$ $V(A)_{4,2} = 0,25$ $V(A)_{4,3} = 0,25$ $V(A)_{4,4} = 0,25$	$W_4 * V(A)_{4,1} = 3,75$ $W_4 * V(A)_{4,2} = 3,75$ $W_4 * V(A)_{4,3} = 3,75$ $W_4 * V(A)_{4,4} = 3,75$
<p>Il punteggio relativo a questo parametro verrà calcolato sommando i punteggi ottenuti per ognuno dei requisiti di seguito riportati</p> <p>Sistemi e/o dispositivi interni per aumentare e/o migliorare l'aderenza dell'imbottitura interna di conforto</p> <p>Paranuca staccabile per l'utilizzo del casco nella stagione estiva</p> <p>Paravento-sottomento/paranaso asportabile</p> <p>Presenza di certificazione ecotex per tutte le componenti interne a contatto con la pelle</p>	$V(A)_{5,1} = 0,25$ $V(A)_{5,2} = 0,25$ $V(A)_{5,3} = 0,25$ $V(A)_{5,4} = 0,25$	$W_5 * V(A)_{5,1} = 2,5$ $W_5 * V(A)_{5,2} = 2,5$ $W_5 * V(A)_{5,3} = 2,5$ $W_5 * V(A)_{5,4} = 2,5$



Ministero dell'Interno
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
 Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
 Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato – Settore V Equipaggiamento

<p>Il punteggio relativo a queste caratteristiche verrà calcolato sommando i punteggi ottenuti per ognuno dei requisiti di seguito riportati.</p> <p>Presenza di prese di aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nella mentoniera; • sulla calotta; • estrattori nella parte posteriore. 	$V(A)_{6.1} = 0,2$ $V(A)_{6.2} = 0,3$ $V(A)_{6.3} = 0,5$	$W_6 * V(A)_{6.1} = 1$ $W_6 * V(A)_{6.2} = 1,5$ $W_6 * V(A)_{6.3} = 2,5$
<p>Requisito minimo richiesto: > 3</p> <p>$3 < P_7 < 4$ $4 \leq P_7 < 5$ $P_7 = 5$</p>	$V(A)_7 = 0$ $V(A)_7 = 0,5$ $V(A)_7 = 1$	$W_7 * V(A)_7 = 0$ $W_7 * V(A)_7 = 2$ $W_7 * V(A)_7 = 4$
<p>Requisito minimo richiesto: ≥ 4 sg</p> <p>$P_8 = 4$ sg $P_8 = 4/5$ sg $P_8 = 5$ sg</p>	$V(A)_8 = 0$ $V(A)_8 = 0,5$ $V(A)_8 = 1$	$W_8 * V(A)_8 = 0$ $W_8 * V(A)_8 = 1,5$ $W_8 * V(A)_8 = 3$
<p>Requisito minimo richiesto: ≥ 24 mesi</p> <p>$24 < P_9 \leq 36$ mesi $36 < P_9 \leq 48$ mesi $P_9 > 48$ mesi</p>	$V(A)_9 = 0,2$ $V(A)_9 = 0,5$ $V(A)_9 = 1$	$W_9 * V(A)_9 = 1$ $W_9 * V(A)_9 = 4$ $W_9 * V(A)_9 = 8$

Il coefficiente $V(A)_2$ sarà determinato come media aritmetica dei singoli coefficienti attribuiti da ogni membro della Commissione, confrontando i prodotti partecipanti, secondo le possibili valutazioni di seguito specificate:

- *sufficiente*: casco con minima ampiezza del campo visivo $\rightarrow V(A)_2 = 0$
- *discreto*: casco realizzato con adeguata ampiezza del campo visivo $\rightarrow V(A)_2 = 0,33$
- *buono*: casco dotato di elevata ampiezza del campo visivo, sia orizzontale che verticale $\rightarrow V(A)_2 = 0,66$
- *ottimo*: casco realizzato con la massima ampiezza orizzontale e verticale del campo visivo $\rightarrow V(A)_2 = 1$

Analogamente, il coefficiente $V(A)_{10}$ sarà determinato come media aritmetica dei singoli coefficienti attribuiti da ogni membro della Commissione, confrontando i prodotti partecipanti, secondo le possibili valutazioni di seguito specificate:

- *sufficiente*: manufatto realizzato con minima accuratezza e con dettagli di lavorazione appena adeguati alla funzionalità del manufatto $\rightarrow V(A)_{10} = 0$
- *discreto*: manufatto realizzato con accuratezza e con dettagli di lavorazione adeguati $\rightarrow V(A)_{10} = 0,33$
- *buono*: manufatto di manifattura superiore con rifiniture dettagli di lavorazione di elevata qualità $\rightarrow V(A)_{10} = 0,66$
- *ottimo*: manufatto realizzato con massima accuratezza e con rifiniture e dettagli costruttivi di ottima qualità $\rightarrow V(A)_{10} = 1$

Nell'ambito della valutazione del campione la Commissione dovrà valutare anche la funzionalità e la sicurezza dell'arredo fonico fornito, effettuando tutte le prove ritenute opportune in conformità con quanto previsto dal presente capitolato.

Per quanto concerne l'attribuzione dei coefficienti $V(A)_4$, $V(A)_5$ la presenza dei suddetti accorgimenti costruttivi in grado di migliorare la sicurezza/comfort comporterà l'attribuzione del relativo corrispondente sottopunteggio. L'assenza dell'accorgimento comporterà, per il relativo sottoparametro, attribuzione di punteggio per il $V(A)_{4,i}$, $V(A)_{5,i}$, pari a 0.



6.2 OFFERTA ECONOMICA (punteggio massimo: 30 punti)

Per quanto riguarda l'elemento prezzo, necessario per la valutazione dell'offerta economica, il parametro $V(A)_{11}$ verrà valutato secondo la formula:

$$V(A)_{11} = \frac{R(A)}{R(A)_{max}}, \text{ dove:}$$

- $R(A)$ = valore del ribasso di prezzo, rispetto al parametro massimo di gara, offerto dal concorrente in esame;
- $R(A)_{max}$ = valore del ribasso, rispetto al prezzo massimo di gara, indicato dal concorrente che ha offerto il requisito più conveniente per l'Amministrazione;

intendendosi per ribasso la differenza tra prezzo a base d'asta e del prezzo offerto dal concorrente. L'approssimazione del punteggio avverrà al secondo decimale.

6.3 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnico-qualitativa si compone di una parte documentale contenuta in un plico, busta contenente l'offerta tecnica disciplinata dalla lettera di invito, e dalla campionatura di gara, contenuta in uno o più colli.

La busta contenente l'offerta tecnico-qualitativa, inserita con le altre buste nel plico specificato dal bando di gara, dovrà contenere:

- descrizione particolareggiata del manufatto offerto in gara, firmata dal legale rappresentante della ditta;
- idonea documentazione tecnica relativa agli elementi ed accessori che danno diritto all'attribuzione del punteggio tecnico ed economico;
- certificato di omologazione, **per tutte le taglie fornite**, in originale o in copia conforme, *Regolamento ECE/ONU 22 Emendamento 05 per conducenti e passeggeri di motocicli* del casco e relativa estensione dell'omologazione per equipaggiamento con sistema fonico;
- certificato di omologazione, in originale o in copia conforme, *Regolamento ECE/ONU 22 Emendamento 05 per conducenti e passeggeri di motocicli* della visiera;
- verbali di prova, in originale o in copia conforme, relativi all'omologazione dei caschi, della visiera e del sistema fonico;
- rapporti di prova, in originale o copia conforme, relative ai requisiti tecnici previsti per l'attribuzione del punteggio tecnico-economico;
- schede tecniche, di laboratorio e certificazioni delle componenti tessili facenti parte dell'imbottitura del casco;
- **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ex art. 38, 47 e 48 D.P.R. 28/12/2000 n. 445), rilasciata a firma dal/dai legale/i rappresentante/i della/e società concorrente/i (allegare copia del documento di riconoscimento del firmatario), da cui si evinca chiaramente che il manufatto oggetto di gara soddisfa tutti i requisiti tecnici prescritti, indicati al *Capo 3*, tenute conto le responsabilità penali connesse alle dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 della stessa legge e considerato che, in caso di dichiarazioni mendaci, l'art. 75 della predetta legge prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.**

Tutti i predetti documenti tecnici dovranno essere presentati all'interno del plico contenente l'offerta tecnica previsto dalla lettera di invito e non dovranno, altresì, essere inseriti nei colli contenenti la campionatura di gara.



Il collo o i colli, contenenti la campionatura di gara di seguito specificata, dovranno essere recapitati presso:

*Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato - V Settore Equipaggiamento
Via Castro Pretorio, n.5 - 00185 Roma – Italia*

secondo le modalità previste dalla lettera di invito.

Nel collo o nei colli dovranno essere contenuti:

- N. 5 campioni di caschi (S,M,L,XL,XXL) completi di sacche e relativi accessori.

I campioni di gara verranno sottoposti alle attività di certificazione presso laboratori accreditati per determinare la qualità e l'attribuzione del punteggio tecnico di gara.

La commissione giudicatrice, nell'ambito della normativa vigente, provvederà ad eseguire presso laboratori accreditati Accredia/SINAL, scelti dalla stessa commissione, tutte le prove merceologiche di cui al *Capo 6* che attribuiscono il punteggio tecnico, con spese a carico delle ditte e/o R.T.I. partecipanti.

La commissione acquisirà i relativi rapporti di prova.

Le prove merceologiche dovranno essere svolte alla presenza dei rappresentanti legali delle ditte partecipanti assicurando l'anonimato e la riservatezza delle procedure.

Inoltre la commissione potrà svolgere tutte le prove merceologiche ritenute opportune presso i propri laboratori merceologici o laboratori accreditati con spese a carico delle ditte e/o R.T.I. partecipanti, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate.

La Commissione procederà quindi all'attribuzione dei punteggi tecnici sulla base delle risultanze delle prove effettuate previste al *Capo 6* e quindi successivamente all'apertura delle buste economiche, con l'attribuzione del relativo punteggio e formazione della relativa graduatoria.

In occasione dei controlli di lavorazione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta aggiudicataria, presso i propri laboratori merceologici o presso laboratori accreditati, le prove merceologiche ritenute opportune, in particolar modo quelle oggetto di attribuzione dei punteggi.

CAPO 7. ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

7.1 ETICHETTATURA

All'interno di ciascun casco dovranno essere applicate, in modo tale da non arrecare alcun fastidio all'operatore, due etichette recanti, con scritta indelebile, le seguenti informazioni:

1. la prima gli estremi dell'omologazione;
2. la seconda:
 - denominazione della ditta fornitrice;
 - scritta "Polizia di Stato";
 - numero e data del contratto;
 - denominazione del bene e taglia;
 - composizione del tessuto interno;
 - indicazioni relative al luogo di fabbricazione;
 - simboli di lavaggio e manutenzione del tessuto interno così come prescritti dalla vigente normativa.



7.2 IMBALLAGGIO

Ogni singolo casco, recante esternamente un'etichetta adesiva indicante la taglia ed il peso espresso in grammi, è confezionato con un sacchetto ed è posto in una sacca portacasco celeste in tessuto in fibra sintetica di adeguate dimensioni, sagomata e chiudibile mediante apposito cordoncino inserito perimetralmente nella cucitura del fondo. Sulla sacca è riportata la scritta "POLIZIA".

Ciascun casco dovrà essere corredato dal manuale di uso e manutenzione in italiano, con particolare riferimento alla procedura da seguire in caso di danni, visibili e non, causati da incidente o caduta accidentale del casco.

Le singole sacche devono essere immesse in scatole di cartone con indicato il modello e taglia. Le casse di cartone, di adeguata capacità, dovranno presentare i requisiti necessari allo scopo di contenere al meglio il prodotto al suo interno e trasportarlo senza danneggiamenti. Esse dovranno essere chiuse lungo tutti i lembi aperti con nastro adesivo di idonea tenacità alto non meno di 50 mm.

Ciascuna scatola necherà all'esterno le seguenti indicazioni:

- Scritta POLIZIA DI STATO;
- Nominative della ditta fornitrice;
- Numero e data del contratto;
- Denominazione e quantitativo del materiale contenuto;
- Numero di taglia;
- Ente destinatario: da individuarsi nelle sedi che saranno fornite per la consegna con elenco a parte.

CAPO 8. CAMPIONE DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, è a disposizione un campione di riferimento non vincolante per i dettagli estetici e funzionali del casco, che restano a discrezione della ditta partecipante secondo il design del modello omologato.

Il campione di riferimento si potrà visionare presso:

*Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato - V Settore Equipaggiamento
Via Castro Pretorio, n.5 - 00185 Roma - Italia*

La presenza di rilevanti ed evidenti difformità rispetto a quanto descritto nelle presenti specifiche tecniche sarà causa di esclusione o rifiuto al collaudo.

CAPO 9. COLLAUDO DELLA FORNITURA

Il collaudo successivo alla fornitura aggiudicata consisterà nell'accertamento della rispondenza del materiale prodotto al campione giudicato vincitore in sede di gara. La commissione di collaudo sottopone la fornitura a prove organolettiche (visive e dimensionali) finalizzate a constatare la rispondenza della campionatura eseguita sulla fornitura al prototipo di gara, alle prescrizioni dell'Amministrazione, nonché alle descrizioni tecniche fornite dalla ditta in sede di gara. **Eventuali difformità costituiranno motivo di rifiuto.**

Il casco, nel suo completo dovrà esser corredato dalle seguenti certificazioni per **tutte le taglie presentate** rilasciate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recanti la data successiva alla data di pubblicazione della lettera di invito:

- certificato di omologazione casco e relativa estensione dell'omologazione per l'equipaggiamento con sistema fonico;
- certificato di omologazione visiera e relativa estensione omologativa.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale
Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato – Settore V Equipaggiamento

L'eventuale difformità dei risultati di prova previsti al *Capo 3* delle presenti specifiche tecniche nonché l'assenza anche di una sola certificazione di cui sopra costituirà motivo di rifiuto.

In occasione del collaudo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta presso i propri laboratori merceologici o presso i laboratori esterni accreditati tutte le prove merceologiche ritenute opportune, ed in particolar modo quelle oggetto di attribuzione dei punteggi, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate.

Fermi restando i requisiti riportati nelle presenti specifiche tecniche, la ditta aggiudicataria della fornitura del "Casco bianco della divisa per servizi motomontati" è vincolata, per quanto riguarda le materie prime impiegate per la realizzazione dei manufatti in fornitura (sia per quantità che per qualità), all'impiego dello stesso materiale e con le medesime prestazioni di quello utilizzato per la realizzazione del campione presentato in sede di gara e rispondente ai valori certificati nell'offerta tecnica di aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare i manufatti distrutti nelle prove di collaudo.

Roma, 23 marzo 2015



L'eventuale difformità dei risultati di prova previsti al *Capo 3* delle presenti specifiche tecniche nonché l'assenza anche di una sola certificazione di cui sopra costituirà motivo di rifiuto.

In occasione del collaudo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare, a spese della ditta presso i propri laboratori merceologici o presso i laboratori esterni accreditati tutte le prove merceologiche ritenute opportune, ed in particolar modo quelle oggetto di attribuzione dei punteggi, al fine di verificare la veridicità delle documentazioni presentate.

Fermi restando i requisiti riportati nelle presenti specifiche tecniche, la ditta aggiudicataria della fornitura del "Casco bianco della divisa per servizi motomontati" è vincolata, per quanto riguarda le materie prime impiegate per la realizzazione dei manufatti in fornitura (sia per quantità che per qualità), all'impiego dello stesso materiale e con le medesime prestazioni di quello utilizzato per la realizzazione del campione presentato in sede di gara e rispondente ai valori certificati nell'offerta tecnica di aggiudicazione.

La ditta aggiudicataria è tenuta a reintegrare i manufatti distrutti nelle prove di collaudo.

Roma, 23 marzo 2015